

### 3.

---

## Il nostro percorso verso il DES

E' sempre difficile sapere dove nasca un'idea, quale sia la prima casa di un'intuizione, dove si inizi a covare un sogno.

E' più facile fermare l'istante in cui insieme si è sancito l'inizio di un tentativo, in cui ci si è detti: *proviamo*.

Sapendo che quel *proviamo* è stato preceduto da altre occasioni, incontri, progetti, tutti necessari – nessuno sa quale fra tutti in misura determinante – e sapendo come possa essere raccontato in modi diversi a seconda del punto di osservazione.

Allora, se il punto d'osservazione è quello di una rete di associazioni che da anni lavora sui temi del consumo critico, dell'economia solidale e del diritto al cibo, possiamo dire di avere sentito e *insieme* pronunciato un *proviamo* alcuni anni fa, quando le associazioni del progetto Semi di futuro<sup>2</sup> – in collaborazione con Forum Solidarietà – insieme ai gruppi di acquisto solidale del territorio decidono di lavorare congiuntamente per valorizzare e promuovere pratiche di economia solidale che restituiscano al lavoro culturale e promozionale finora svolto uno spessore dato dalla concretezza delle relazioni agite all'interno della comunità. Relazioni che partono da uno sguardo preciso sul senso della vita personale e collettiva e fondate su un'idea di benessere per sé e per gli altri attraverso cui esercitare cittadinanza e partecipazione, in cui non si contrappone la logica del bisogno (di giustizia, dei beni comuni, di natura, di lavoro) a quella del desiderio (di vivere bene, di far parte di una comunità) ma si trae forza dal loro essere intrecciate.

Prende, così, vita una rete di collegamento fra i GAS (interGAS), animati dall'intenzione di interloquire in modo propositivo e coordinato con la cittadinanza e dalla necessità di maturare competenze nel muoversi insieme su alcuni passaggi concreti tipici dell'economia solidale. Penso all'utilità di confrontarsi sui progetti scelti, sui produttori da sostenere e penso alla necessità di effettuare ordini di prodotti insieme anziché come singoli GAS, in particolar modo per quanto riguarda i beni che richiedono grandi numeri (l'abbigliamento ma anche le arance e non solo), al desiderio di utilizzare non solo prodotti ma anche servizi con una storia di giustizia alle spalle (la telefonia, l'energia, ecc.).

Da qui prendono avvio i tavoli interGAS come strumento di confronto e di lavoro coordinato fra i diversi gas del territorio relativamente agli ordini, agli acquisti e ai progetti da sostenere.

Allo stesso tempo si organizzano, **nell'ottobre 2006 e nell'ottobre 2007, nell'ambito del Festival Kuminda** in collaborazione col Festival Diritti Umani, due importanti incontri della Rete nazionale di Economia Solidale con l'intenzione di mettere a confronto le esperienze di distretti avviate in Italia e stimolare nuove pratiche, per continuare la riflessione su piste di lavoro comuni e confrontarsi su effetti, risorse e limiti rispetto all'operatività in corso.

Prende quindi avvio formalmente, **dall'ottobre 2007, il tavolo di lavoro sul**

<sup>2</sup> Si veda scheda descrittiva al capitolo 5.

**DES del territorio parmense** costituito da referenti dei vari GAS e dalle organizzazioni che partecipano al progetto Semi di futuro, col sostegno dell'Assessorato alle Politiche sociali della Provincia con cui da tempo si è avviata un'interazione sul tema.

Il tavolo è al lavoro:

redige la Carta dei principi del Distretto di economia solidale del territorio parmense<sup>3</sup>,

effettua un sondaggio finalizzato all'individuazione dei bisogni dei GAS rimasti scoperti,

realizza una mappatura dei potenziali soggetti da coinvolgere,

promuove il progetto coinvolgendo altri soggetti (istituzioni, enti, associazioni, produttori, consorzi di produttori, ecc.),

partecipa al tavolo nazionale RES (Rete Economia Solidale),

sperimenta collaborazioni con specifiche realtà produttive,

organizza, nel giugno 2008 nell'ambito della Festa del BIO della cooperativa Il Ciottolo, la prima iniziativa pubblica finalizzata a promuovere presso la cittadinanza i contenuti e la filosofia del progetto del Distretto di Economia Solidale,

promuove e supporta sul territorio la costituzione di GAS aderenti ai principi dell'economia solidale,

costituisce, **nel settembre 2008, l'Associazione Verso il Distretto di Economia Solidale di Parma e provincia**, costituita da 32 membri, fra GAS, produttori, persone fisiche, associazioni, cooperative sociali.

A questo punto, l'Associazione e la rete a cui partecipa avviano i tavoli di lavoro del DES: il tavolo-prodotti, il tavolo-servizi, il tavolo-promozione DES, il tavolo-supporto GAS.

Si tratta di tavoli, costituiti da consumatori critici e produttori, finalizzati a condurre ricerca e a formulare proposte circa prodotti/servizi e soggetti dell'economia solidale, a promuovere l'economia solidale e il distretto come uno dei suoi strumenti generatori, a supportare la costituzione di nuovi gruppi di acquisto solidale e a proporre progetti significativi generatori di benessere per il territorio.

In particolare:

il tavolo-prodotti funge da sintesi fra gli specifici gruppi di lavoro che lo compongono: il tavolo frutta e verdura col sottotavolo arance; il tavolo cereali con i sottotavoli pasta e riso; il tavolo allevatori; il tavolo abbigliamento e tessile; il tavolo detersivi;

il tavolo-servizi fa da riferimento al tavolo energia, al tavolo cultura e al tavolo informatica;

il tavolo-promozione del DES si occupa di ideare ed organizzare tutte le azioni necessarie e utili per la promozione del DES (la Guida dell'economia solidale in rete a Parma e provincia, il sito web, le iniziative culturali, ecc.)

il tavolo-supporto ai GAS si occupa di ideare ed organizzare tutte le azioni a supporto della costituzione di nuovi gas oltre che di progettare servizi di supporto ai gas già costituiti.

Il Distretto di Economia Solidale si configura allora come il "mercato", inteso non come spazio fisico, ma come punto di incontro tra le richieste dei cittadini-consumatori e i soggetti economici che offrono beni o servizi basati su specifici requisiti.

Non è di nessuno, nessuno ne è titolare, ma essendo promosso dall'Associazione, questa ne definisce e garantisce le caratteristiche. L'entrata e l'uscita dal

<sup>3</sup> Si veda in appendice.

distretto sono quindi determinate da un rapporto con l'Associazione. Esso diventa visibile attraverso le iniziative, le attività promozionali e le relazioni che l'Associazione attiva sul territorio.

L'Associazione Verso il DES del territorio parmense è costituita dai soggetti che hanno promosso l'idea del DES e raccoglierà via via coloro che ne vogliono definire e garantire le caratteristiche. E' la forma giuridica pensata per garantire i principi del DES. È promotrice del DES e ne assicura il funzionamento attraverso i tavoli di lavoro. L'attività dell'Associazione consiste, quindi, nel porre in essere tutte le iniziative e i progetti che promuovono e fanno vivere il DES. Il funzionamento dell'Associazione avviene attraverso tre momenti: l'Assemblea, il Consiglio e i Tavoli di lavoro sopra descritti. L'Assemblea è l'organo principale dell'Associazione (si veda art. 7 - Statuto dell'Associazione). Il Consiglio "coordina i programmi stabiliti dall'Assemblea" (dallo statuto dell'Associazione), riceve e valuta proposte e indicazioni che emergono dai tavoli di lavoro, valuta l'ingresso di nuovi soci nell'Associazione e l'ingresso di nuovi soggetti nel DES. Raccoglie partenariati e supporti (es. Amministrazione Provinciale, Forum Solidarietà) per la promozione del distretto. L'adesione all'Associazione non significa necessariamente partecipazione agli scambi economici che avvengono all'interno del DES e viceversa partecipare al mercato del DES non significa aderire all'Associazione.

Difficile prevedere come continui a prendere corpo questo percorso fatto di persone, di organizzazioni, fondato sulle relazioni, sui bisogni e i sogni di ciascuno e di un insieme che è la rete.

Sappiamo però che oggi ci sembra più che mai necessario e appassionante continuare a lavorare in modo critico e propositivo sull'informazione, sul confronto, sulla ricerca di progetti finalizzati al benessere di tutti e sulla cura delle relazioni per difendere l'equità all'interno della nostra comunità e nei rapporti fra comunità lontane, per affermare il diritto al cibo per tutti e il principio della sovranità alimentare.

E sappiamo che questo impegno si basa sul rispetto dei saperi e delle conoscenze locali, sulla valorizzazione dei territori, su un diverso rapporto tra la Terra, i produttori e i consumatori, su una partecipazione e un pensiero critico rispetto al proprio stile di vita, di produzione e di consumo. E un luogo in cui necessità e passione stanno insieme è un luogo in cui bisogna continuare ad abitare, è palestra su cui esercitare diritti e praticare bellezza.

*Francesca Bigliardi*

*Coordinatrice progetto Economia Solidale – Semi di Futuro*

**4.**

---

## I soggetti dell'Economia Solidale

## **4.1**

---

### **I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)**

# GAS Associazione La Spiga

---

**Referente:** Veraldo Caffagnini

Via Zaniboni, 1 – Parma

05211810198 (ore serali)

fax 05217331139

info@gaslaspiga.org

www.gaslaspiga.org

## Scopi e attività:

Il GAS La Spiga si occupa di acquisti di beni di qualità che rispondano ai criteri dell'economia solidale. Ricerca fornitori piccoli, locali, biologici, solidali, con un progetto sociale importante con i quali allacciare rapporti di fiducia ed instaurare un patto di reciproca collaborazione. Il gruppo ritiene fondamentale rimanere piccolo per favorire la conoscenza reciproca, il frequentarsi tra i soci, il dialogare, la partecipazione non anonima. Viene privilegiata al di là del prezzo la qualità del prodotto, la qualità del processo produttivo, la qualità del progetto. L'associazione organizza giornate di approfondimento sull'alimentazione naturale e sull'uso corretto degli alimenti proponendo laboratori di cucina oltre che le visite ai fornitori.

## Partecipa al Distretto perché ...

La Spiga promuove rapporti con i fornitori che rispondano ai criteri e principi del DES privilegiando fornitori piccoli, locali, disponibili a partecipare ad un progetto di economia solidale, aperti alle collaborazioni tra i produttori. L'associazione fa parte dell'Intergas. Ha avviato rapporti con gli altri GAS all'interno dei tavoli di prodotto per coordinare gli acquisti. Coordina alcuni acquisti **comuni**.

La Spiga fa parte dell'associazione Verso il distretto di economia solidale del territorio parmense e partecipa con i soci sia al consiglio direttivo che ai tavoli di lavoro. Si cerca di coinvolgere il più possibile gli associati a partecipare attivamente al distretto. Intende applicare i principi DES ai rapporti in essere con i propri produttori e sviluppare sul territorio il coinvolgimento dei consumatori allargando la **cerchia** dei gruppi di acquisto e degli scambi economici rispondenti ai principi del DES.

## GAS Cinghio

---

**Referente:** Sandro Tore  
Via Olimpia, 2 – Parma  
0521945131 – 3355219091  
toplay@libero.it

### Scopi e attività:

Ricostruire un rapporto col territorio attraverso lo spirito delle economie solidali.  
Promuovere i beni di relazione.

### Partecipa al Distretto perché ...

Partecipa attivamente all'Associazione verso il DES del Territorio Parmense ed ai **tavoli di lavoro**.  
Privilegia la filiera corta, facendo attenzione al prodotto, al processo e al progetto negli acquisti.  
Costruisce la base della rete di economia solidale.  
Promuove una cultura per la decrescita.

## GAS Fidenza

---

**Referente:** Maghenzani Roberto  
Via Berenini, 134 – Fidenza (PR)  
0524525810 – 0524527220  
Contatti anche c/o Bottega Garabombo il 3° venerdì del mese dalle 17 alle 19  
serventi.mauro@gmail.com

### Scopi ed attività:

- Favorire l'accesso a prodotti provenienti da filiere locali solidali;
- sviluppare la solidarietà attiva tra i soci, coi produttori, con l'ambiente;
- favorire la nascita del Distretto di economia solidale.

### Partecipa al Distretto perché ...

Partecipa attivamente all'Associazione verso il DES del Territorio Parmense ed ai tavoli di lavoro.  
Promuove il **software** di gestione degli ordini in comune con tutti gli attori del DES.

Il GAS dà la disponibilità a promuovere iniziative e eventi sul territorio di riferimento e offre una partecipazione propositiva alle iniziative proposte.

## GAS Fiorenzuola

---

**Referente:** Giovanna Ligutti

Via Follo, 1/a – Fiorenzuola

3385833931

[www.garabombofidenza.it/gasfiorenzuola/](http://www.garabombofidenza.it/gasfiorenzuola/)

### Scopi e attività:

- Sviluppo di un'economia locale e solidale sul territorio;
- scelta di prodotti di qualità;
- instaurazione di rapporti di fiducia coi produttori/fornitori.

### Partecipa al Distretto perché ...

L'associazione fa già parte del DES, ha partecipato al tavolo del riso e ha effettuato ordini comuni con gli altri GAS.

Si impegna nella creazione di **legami** con il proprio territorio e con altri più lontani oltre che nella promozione della filiera corta.

Il GAS è disponibile a:

- collaborazione con altri soggetti ai tavoli di lavoro;
- coordinamento ordini;
- partecipazione di eventi sul tema.

## GAS Il Grappolo

---

**Referente:** Cenci Luca

Via XXIV Maggio, 2 – Monticelli Terme (PR)

0521658670 ore serali

### Scopi ed attività:

Ricerca di fornitori piccoli, locali, biologici, solidali, con cui allacciare rapporti di fiducia ed instaurare un patto. Il gruppo ritiene fondamentale rimanere piccolo per favorire la conoscenza reciproca, il frequentarsi, il dialogare, la partecipazione non anonima. Viene privilegiata, al di là del prezzo, la qualità del prodotto, la qualità del processo produttivo, la qualità del progetto.

### Partecipa al Distretto perché ...

Il Grappolo promuove rapporti con i fornitori che rispondano ai criteri e principi espressi nella Carta del DES, privilegiando fornitori piccoli, locali, disponibili a partecipare ad un progetto di economia solidale, **aperti** alle collaborazioni tra i produttori.

L'associazione fa parte dell'InterGAS. Partecipa con gli altri GAS ai tavoli-prodotto del DES per coordinare gli acquisti. Coordina alcuni acquisti comuni. Si cerca di coinvolgere il più possibile i soci a **partecipare** attivamente al distretto.

## GAS In the city

---

**Referente:** Erica Marsullo  
gasinthecity@autistici.org

### Scopi e attività:

Il nostro gruppo di acquisto nasce dalla necessità di costruire un approccio al consumo più critico e consapevole. Questa intenzione si concretizza nella ricerca di una relazione diretta con i territori di produzione, che si traduce nell'accorciamento della filiera del consumo e con una particolare attenzione alla qualità dei prodotti.

### Partecipa al Distretto perché ...

Con l'intenzione di diffondere le buone pratiche e lo stile di vita promosso dal DES, abbiamo deciso di aprire il nostro gruppo a **nuovi** partecipanti, soprattutto cercando di coinvolgere persone intorno a noi ancora poco sensibili a queste tematiche.

Siamo attualmente iscritti alla mailing list del DES e partecipiamo agli incontri sulla promozione, l'informatizzazione e la gestione dei prodotti.

In questa prima fase della nostra costituzione, ci sentiamo molto **attivi** nella attuazione delle politiche individuate nel punto III della Carta dei principi del DES relativamente alla Sostenibilità ecologica.

## GASoniera

---

**Referente:** Bruno Tommasini  
c/o Casa Cantoniera di via Mantova – Parma  
0521981764

### Scopi ed attività:

Valorizzazione dei produttori del territorio e soprattutto di quelli interni al nostro GAS che unisce consumatori e produttori, cercando di limitare l'impatto dei trasporti per la fornitura dei prodotti.

La responsabilità all'interno del nostro gas è condivisa, in particolare ogni socio è referente di almeno un prodotto acquistato dal gruppo.

### Partecipa al Distretto perché ...

Partecipiamo a diversi tavoli promossi dal DES, in particolare sull'energia, cultura e prodotti.

Siamo interessati a trovare un incontro tra le esigenze dei consumatori e dei produttori di beni e servizi per **creare** un'effettiva economia solidale nell'interesse di tutti.

## GASpare

---

**Referente:** Costanza Iotti

Via Torelli, 1 – Parma

0521281112 – 3476018020 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20)

costyka@alice.it

### Scopi ed attività:

Valorizzazione delle piccole realtà ed aziende locali, attenzione al biologico ed a una forma di commercio equo-solidale che promuova lo scambio, il riuso il baratto, il sostegno dell'economia locale e del rapporto diretto con i fornitori.

### Partecipa al Distretto perché ...

Il gruppo, ad inizio 2009 in fase nascente, ha iniziato a partecipare ai tavoli tematici proposti dal Distretto di economia solidale ed alle attività intergas proposte. Gaspare è in stretto contatto con il GAS La Spiga di Parma.

Gaspare ha dato la disponibilità ad essere parte attiva della progettazione del Distretto in particolar modo per migliorare la **conoscenza** reciproca con i piccoli produttori locali a cui si vuole fare riferimento per gli acquisti.

## GAS Salsomaggiore

---

**Referente:** Giordano Marzaroli

Contignaco Massari, 303 – Salsomaggiore (PR)

giordano@lillinet.org

### Scopi e attività:

Favorire il consumo e la diffusione di prodotti naturali ed ecocompatibili tramite l'acquisto collettivo di prodotti e servizi.

Favorire il sostegno dei piccoli produttori e la solidarietà tra soci e produttori con rapporti di fiducia reciproca, ponendo attenzione alla qualità dei prodotti e dei processi di produzione.

### Partecipa al Distretto perché ...

Partecipa dall'inizio all'Associazione verso il DES del territorio parmense e ai tavoli di lavoro.

Promuove i principi dell'Economia Solidale.

Partecipa ai tavoli InterGAS per il coordinamento degli ordini e la realizzazione di progetti.

Ripone particolare attenzione alla **sostenibilità** ecologica e sociale.

Partecipa attivamente ai progetti proposti dal DES.

# GAS San Giovanni Battista

---

**Referente:** Andrea Bonvicini

Via G. Saragat, 4 – Parma

3355842935

simona-andrea@libero.it

## Scopi ed attività:

Acquisto di beni di uso comune secondo i criteri dell'economia solidale. Lo scopo è quello di opporsi al modello di consumo dell'economia globale, operando scelte alternative di acquisto rispettose di alcuni principi fondamentali di solidarietà come il rispetto dell'ambiente, il commercio equo, prodotti naturali, il rispetto delle condizioni di lavoro, prediligere il rapporto con fornitori piccoli, locali, con i quali instaurare un patto di fiducia. E' considerata importante la qualità del prodotto, la qualità del processo produttivo, la presenza di un progetto sociale o ecologico, il prezzo trasparente adeguato per il produttore e accessibile per il consumatore.

Altri aspetti prioritari sono la stretta relazione ed amicizia tra le famiglie aderenti e la particolarità del gruppo di essere nato ed inserito nell'esperienza di comunità parrocchiale e di quartiere e questo per il gruppo è occasione di confronto-stimolo con queste realtà.

## Partecipa al Distretto perché ...

Privilegia il rapporto con fornitori piccoli, che prediligono la componente del lavoro rispetto a quella dell'investimento in capitale valorizzando l'apporto umano nella produzione; con fornitori locali per sostenere i prodotti legati al territorio e ridurre i costi ambientali della distribuzione; con fornitori che sono rispettosi dell'ambiente e delle condizioni e **diritti** dei lavoratori.

Il GAS fa parte dell'Intergas e ha rapporti con gli altri GAS di Parma e provincia all'interno dei tavoli-prodotto DES per gli acquisti in comune. Coordina il tavolo di acquisto comune del riso.

Il GAS San Giovanni Battista, con un suo delegato, fa parte dell'associazione Verso il distretto di economia solidale del territorio parmense e partecipa con propri aderenti ai tavoli di lavoro.

Il GAS promuove i propri iscritti a partecipare **attivamente** alle riunioni ed alle iniziative del DES.

Si propone di adottare i principi della Carta dei principi del DES nei rapporti sia con i suoi attuali fornitori che con quelli con i quali collaborerà in futuro.

## GAS Sodalès della Sodalès onlus

---

**Referente:** Antonella Bianchi  
Via Casa Bianca, 3 – Parma

### Scopi ed attività:

Acquistare prodotti da aziende che seguono criteri etici.  
Acquistare prodotti con imballaggi ridotti.  
Acquistare prodotti da aziende locali (per un minore inquinamento dovuto al trasporto).  
Acquistare prodotti senza pesticidi.  
Acquistare prodotti riutilizzabili, riciclabili, riparabili.

### Partecipa al Distretto perché ...

Il GAS ha rapporti con i seguenti gas del territorio: Il Grappolo, La Spiga, GAS Terra Terra  
Può contribuire allo sviluppo del DES attraverso la realizzazione di **opuscoli**, online, convegni e corsi.  
La nostra associazione si occupa anche della raccolta e del recupero dei cellulari dismessi e dei dvd e cd usati.

## GAS Sorbolo

---

**Referente:** Giulia D'Incognito e Sara Cantoni  
Via Conforti, 17 - Sorbolo (PR) c/o Giulia D'Incognito  
3336023346 (dopo le 16.00)  
giulema@alice.it

### Scopi e attività:

Siamo consumatori critici che chiedono prodotti e servizi rispettosi delle persone e dell'ambiente, con la prospettiva di valorizzare le risorse del luogo, creare occupazione e difendere le fasce deboli della popolazione. Promuoviamo sani comportamenti alimentari, perché crediamo che l'alimentazione giochi un ruolo importante nel mantenersi in buona salute. Con i nostri acquisti intendiamo valorizzare la produzione e lo scambio prevalentemente locale di beni e servizi di qualità, ed al "giusto prezzo", che deve essere trasparente, adeguato per il produttore ed accessibile al consumatore.

### Partecipa al Distretto perché ...

Siamo ancora in fase nascente ma:

- collaboriamo al DES con il tavolo del supporto ai nuovi GAS emergenti;
- siamo disponibili a momenti di confronto con il DES perché lo riteniamo un valido strumento e un **punto** di riferimento per consolidare il nostro gruppo e quindi rafforzare i nostri intenti.

# GAS Terra Terra

---

**Referente:** Riccardo Boeri, Paolo Nadotti, Micaela Sini Scarpato  
3286771800 Riccardo  
riboeri@inwind.it  
www.gasterraterra.frasidigioia.it/

## Scopi e attività:

Siamo un gruppo di persone unite dal desiderio di fare qualcosa per cambiare il nostro modo di essere “consumatori”, diventando più consapevoli, più critici, stabilendo nuovi rapporti umani prima di tutto e poi economici.

Il criterio guida deve però essere sempre la solidarietà (concetto che è proprio del movimento dei Gruppi di Acquisto Solidali).

Il nostro GAS sta cercando di darsi una forma associativa compiuta.

Vogliamo però rimanere “aperti” sia a nuovi ingressi di persone sia a nuove idee, per migliorare sempre più.

L’attività principale è chiaramente l’acquisto di prodotti, scelti tutti insieme tenendo come guida i principi di solidarietà, ecologia ed anche economia.

Gli acquisti periodici vertono su diverse categorie di prodotti in continuo aumento, al fine di garantire una sempre maggiore autonomia dei nostri associati dai canali distributivi convenzionali.

Attività ausiliarie riguardano l’informazione su iniziative sul territorio, su modi di vivere a basso impatto ambientale, su alimentazione, ecc., sfruttando le competenze dei vari associati.

## Partecipa al Distretto perché ...

I prodotti di prima necessità devono necessariamente provenire dal nostro territorio. E’ necessario adattarsi ai prodotti disponibili, in base alle stagioni e ai fornitori. In questo modo è possibile riscoprire alimenti utilizzati magari da **secoli** ma poi abbandonati o quasi dimenticati a favore di altri importati da chissà dove. Radicando l’alimentazione sul territorio si raggiunge un triplice scopo: meno trasporto, con conseguente risparmio economico ed ecologico; più salute, con prodotti più freschi e più adatti al nostro corredo genetico; si fa anche cultura, imparando a riconoscere ed apprezzare sapori antichi.

Per quanto riguarda invece i prodotti tipici bisogna invece trovare fornitori nelle zone di vocazione. E’ importante, però, che questi prodotti rivestano il ruolo di “**accessori**”.

Effettuiamo inoltre già da tempo acquisti con altri GAS su alcuni prodotti.

Una nostra socia è delegata a far parte del comitato direttivo dell’Associazione Verso il DES del territorio parmense e partecipa al tavolo Promozione del DES. Partecipiamo, inoltre, al tavolo del **riso**.

# GASStone

---

**Referente:** Rossella Varoli  
r.varoli@unipr.it  
www.mcuzone.org/gasparma

## Scopi e attività:

Sviluppare una cultura e una pratica basata sul consumo critico e attivo, recuperando il valore e il significato della produzione, trasformazione e consumo di cibo.

Valorizzare la dimensione collettiva nell'acquisizione di consapevolezza e nella costruzione delle scelte rispetto alle azioni dell'acquisto e del consumo.

Promuovere pratiche e stili di vita basati sul rispetto, sulla ricerca di equilibrio e armonia con se stessi e con ciò che ci circonda.

Favorire l'individuazione dei bisogni reali rispetto a meccanismi di induzione e di condizionamento.

Sostenere produzioni biologiche e produttori locali e legati al circuito del commercio equo e solidale.

Contribuire alla riduzione della nostra impronta ecologica.

Rendere più accessibili per tutti i partecipanti prodotti bio ed ecologici.

## Partecipa al distretto perché...

Aderiamo fin dalla sua costituzione all'Associazione Verso il DES del territorio parmense, partecipando ai tavoli di lavoro e delegando una nostra socia alla partecipazione in Consiglio.

Promuoviamo le tematiche e i principi del DES attraverso:

- la valorizzazione della conoscenza diretta e della relazione fiduciaria con i produttori, tra i soci del GAS e con gli altri GAS;
- la partecipazione all'organizzazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione sui temi del consumo **consapevole** e dell'economia solidale;
- la partecipazione ai tavoli di lavoro, alle iniziative e progetti del DES.

Vogliamo contribuire allo sviluppo del DES supportando **concretamente** la nascita di nuovi GAS e contribuendo ad ampliare la tipologia dei prodotti e servizi, oltre alla realizzazione delle attività già in corso.

# GAS ValTaro

---

c/o Banca del Tempo - Società Mutuo Soccorso Imbriani

Via Corridoni, 45 – Borgo val di Taro (PR)

3475607447

tarogas@gmail.com

groups.google.com/group/tarogas/

Riunione fissa il secondo Venerdì del Mese, ufficio e punto di distribuzione aperto al bisogno

## Scopi e attività:

Il GAS si propone di avere un rapporto preferenziale rispetto ai produttori locali piccoli e grandi che svolgono sul territorio attività di agricoltura biologica o naturale, sviluppando rapporti diretti di collaborazione e cooperazione anche attivando progetti specifici. Un rapporto è già stato avviato con il consorzio locale della carne biologica, con le associazioni di categoria dei produttori agricoli e con l'Oasi WWF dei Ghirardi scelta come luogo di informazione ed educazione verso le tematiche specifiche di un consumo critico e consapevole. La sensibilizzazione degli aderenti al mutuo soccorso e alla sensibilizzazione della società in genere sui temi Ecologici, Etici e dell'Economia solidale sono un importante scopo e obiettivo del nostro GAS.

## Partecipa al Distretto perché ...

Il GAS ValTaro ha aderito tramite rappresentanti al DES e condivide gli obiettivi del Distretto. Ritiene opportuno una forma di coordinamento ed aiuto dei GAS stessi e più in specifico di un economia solidale di Distretto.

I rapporti con il DES sono oggi in divenire.

Fra i principi del DES espressi nella Carta, sono temi peculiari del GAS ValTaro: la dimensione locale, le relazioni, la questione ecologica.

Dimensione locale, come **intreccio** nel GAS di consumatori ma anche di piccoli produttori agricoli della vallata, persone che fanno educazione ambientale o **ospitalità** ecosostenibile.

La relazione: il GAS è ospitato e partecipa alle attività della Società Mutuo Soccorso Imbriani, luogo storico del Mutuo soccorso e della promozione di uno stile improntato al volontariato e alla vicendevole collaborazione e mutua assistenza.

Ecologia: per le caratteristiche del contesto territoriale, per la collaborazione con l'Oasi WWF dei Ghirardi, centro di educazione ambientale a livello provinciale e nazionale.